Prima tappa

Donna che desidera una gravidanza
Donna con test di gravidanza positivo

per prenotare l'appuntamento per il primo colloquio. Non è necessaria l'impegnativa del proprio medico di medicina generale. (entro una settimana dalla chiamata verrà fissato il primo accesso)

Telefonare al CUP il prima possibile

Primo colloquio con ostetrica dedicata e, in caso di gravidanza, pianificazione di tutti i controlli successivi (visite, esami, ecografie, corso AN)

> Entro breve prima visita e inserimento nel percorso clinico

Prima visita con ostetrica dedicata ed eventualmente con ginecologo

Seconda tappa

Prima visita con ostetrica dedicata ed eventualmente con ginecologo

Gravidanza a basso rischio

Prosegue controlli con ostetrica dedicata e invio dal ginecologo per ecografie con prenotazione dei controlli successivi automaticamente per la volta successiva

Gravidanza con fattori di rischio

Prosegue controlli con ostetrica dedicata e ginecologo Ecografie con prenotazione dei controlli successivi automaticamente per la volta successiva

Terza tappa

(attivata solo nei territori senza punto nascita)

Al momento del travaglio chiamata all'ostetrica dedicata per diagnosi ed eventuale accompagnamento in ospedale

Quarta tappa

Dimissione dall'ospedale con presa in carico dall'ostetrica dedicata che assicurerà i controlli successivi domiciliari e la visita di controllo a otto settimane dal parto e invio se problemi al ginecologo di riferimento

IL PERCORSO NASCITA

A chi è rivolto

Il percorso è rivolto alle donne in gravidanza, o che cercano una gravidanza, residenti in provincia di Trento e viene erogato in base al Servizio territoriale di riferimento.

Come accedere

Le donne interessate al percorso nascita possono prenotare, il più precocemente possibile, **il primo colloquio** telefonando al CUP – Centro unico di prenotazione (848 816 816 da telefono fisso e 0461 379400 da cellulare).

Ci sono limitazioni

Per le donne in gravidanza che presentano fattori di rischio o patologia della gravidanza o precedentemente seguite in altri percorsi sarà comunque possibile prenotare una visita specialistica dal ginecologo o un'ecografia tramite chiamata al CUP – Centro unico di prenotazione (848 816 816 da telefono fisso e 0461 379400 da cellulare).

Quanto costa

Il percorso non comporta costi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla norma vigente in materia di ticket.

Dove si svolgono le attività

Le visite ambulatoriali in gravidanza e puerperio si effettuano nelle sedi dei Consultori familiari o nelle sedi dei Poliambulatori dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari del Servizio territoriale di riferimento.

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari ©Copyright 2011 Tutti i diritti riservati, riproduzione consentita con citazione obbligatoria della fonte Collana "Promozione della salute"

Progetto grafico OnLine Group - Roma Coordinamento editoriale dell'Ufficio comunicazione Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari Via Degasperi 79, 38123 Trento Finito di stampare nel mese di luglio 2019

www.apss.tn.it



Percorso nascita in Trentino Ostetrica dedicata

Stai pianificando una gravidanza? Hai appena saputo di aspettare un bambino? C'è un servizio pensato proprio per te







Il percorso nascita

È l'insieme dei servizi di accompagnamento all'evento nascita per garantire l'informazione, l'educazione, il counselling e lo screening che viene offerto per promuovere e monitorare il benessere della mamma, del neonato e della famiglia nel suo insieme, favorire la continuità delle cure erogate e l'assistenza pre e post-natale. Viene garantita una tempestiva presa in carico della donna e la programmazione di tutti i controlli necessari dall'inizio della gravidanza alla fine del puerperio.

Il progetto dell'APSS per la gravidanza

L'Azienda provinciale per i servizi sanitari ha come obiettivo fondamentale la garanzia di livelli ottimali di efficacia, sicurezza e continuità dell'assistenza per la soddisfazione della donna e della coppia.

Questo si può realizzare promuovendo la presa in carico della gravidanza fisiologica da parte dell'ostetrica, come proposto dalle principali linee quida internazionali.

L'ostetrica opera in collaborazione con il ginecologo, il medico di medicina generale, il pediatra di libera scelta e tutti gli altri professionisti sanitari coinvolti nel supportare l'assistenza alla donna prima, durante e dopo il parto (nella cultura anglosassone definito di "partnership caseload midwifery care").

L'azienda sanitaria assicura quindi un percorso nascita completo in cui è garantita la continuità della disponibilità dell'ostetrica dedicata lungo tutta la gravidanza, al momento del parto e nel puerperio.

Le figure professionali coinvolte

I professionisti coinvolti sono l'ostetrica, il ginecologo, il medico di medicina generale ed eventuali altri specialisti in base alla condizione clinica della donna.

Chi è l'ostetrica dedicata?

L'ostetrica è una professionista competente per l'assistenza alla gravidanza fisiologica, parto, puerperio, allattamento e al neonato sano in autonomia. L'ostetrica collabora con altri professionisti nelle situazioni in cui ci siano fattori di rischio.

Ogni donna avrà un'ostetrica dedicata come punto

di riferimento per l'intero percorso nascita (gravidanza, parto e puerperio) valutando il suo benessere e quello del bambino, e garantendo anche uno spazio dedicato all'ascolto e alla relazione.

Ciò favorisce l'instaurarsi di un rapporto di fiducia e conoscenza per l'adesione informata ai controlli proposti, la diagnosi di travaglio e il proseguimento delle cure al rientro a casa col neonato.

Chi è il ginecologo?

È un professionista medico specialista che assicura la presa in carico delle situazioni con fattori di rischio o in presenza di patologia della gravidanza, in collaborazione con l'ostetrica che resta il riferimento della donna per tutto il percorso.

Il periodo preconcezionale

Vengono fornite informazioni sugli stili di vita, sugli accertamenti consigliati e prescritti gli esami preconcezionali previsti dai Lea.

La gravidanza

L'ostetrica dedicata opera nel rispetto della fisiologia della persona sapendo cogliere e individuare eventuali patologie per le quali sono previsti appositi percorsi, senza condurre a una medicalizzazione, non sempre necessaria nella gravidanza.

Questo in un percorso in cui sono previsti:

- il colloquio informativo sul percorso nascita, gli stili di vita e le norme igieniche da seguire oltre a tutti i riferimenti utili;
- una prima visita con l'ostetrica dedicata o, se in presenza di fattori di rischio, con il ginecologo a cui seguirà un ciclo di almeno cinque visite con l'ostetrica dedicata;
- due ecografie con il ginecologo, come indicato dalle linee guida ed eventuali altri accertamenti di diagnosi prenatale;
- la pianificazione completa insieme all'ostetrica dedicata delle visite di controllo, delle ecografie e degli esami;
- il corso di accompagnamento alla nascita per i futuri genitori;
- l'invio diretto dal ginecologo e la conseguente presa in carico in tutte le situazioni di deviazione dalla fisiologia, gravidanza a rischio, in collaborazione con tutti i servizi dell'Unità operativa di ginecologia e ostetricia dei Punti nascita dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari.

II parto

Per le donne inserite in questo percorso, residenti nei territori sprovvisti di punto nascita, si prevede la progressiva attivazione anche di un servizio di pronta disponibilità sulle 24 ore dalla 37ª settimana compiuta e fino al parto per la diagnosi di travaglio con eventuale accompagnamento nel Punto nascita scelto. L'ostetrica dedicata mantiene il contatto per il periodo seguente alla nascita con presa in carico al momento della dimissione dall'ospedale.

Le ostetriche del Punto nascita scelto assicurano una presa in carico "one to one" dal momento dell'ingresso in sala parto comunicando all'ostetrica dedicata l'avvenuto parto e la salute della madre e del neonato al momento della dimissione.

Il puerperio

L'ostetrica dedicata costituisce il punto di riferimento per le necessità assistenziali che possono presentarsi successivamente alla nascita.

Accompagna i genitori durante il primo periodo dopo il parto assistendoli per favorire l'adattamento della famiglia alla nuova situazione, rilevare eventuali situazioni che deviano dalla fisiologia e attivare i necessari controlli specialistici, sostiene l'allattamento e favorisce il legame tra la neomamma e il suo bambino avviato in gravidanza e con la nascita.

È importante che la mamma si senta sostenuta per esprimere liberamente le sue competenze di madre, fidarsi del suo istinto e del suo sentirsi eventualmente rassicurata sui dubbi che possono insorgere nella quotidianità. I servizi previsti sono:

- un contatto telefonico nei primi giorni dalla dimissione e la pianificazione della visita a domicilio o presso l'ambulatorio in base alla valutazione delle necessità;
- visita di controllo dopo 40/60 giorni dal parto con l'ostetrica dedicata e invio al ginecologo per eventuali necessità.